



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Corporate Finance dell'11 giugno 2020

Il giorno 11 giugno 2020, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto in modalità telematica il primo incontro del nuovo Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Corporate Finance.

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Raffaele Oriani	Direttore del Corso di Studi
Valentina Meliciani	Coordinatore PhD Management
Adalberto Pellegrino	CFO RaiWay
Marco Polli	Director Bank Of America Executive Direzione Investimenti Internazionali Atlantia
Marco Allegretti	Partner Deloitte
Marco Vulpiani	Hr Business Partner Wholesale Banking IT & Continental EU Mediobanca
Stefania Majuri	Responsabile Quality Assurance - Compliance Office, Internal Audit e Risk Management
Alice Valentino	Responsabile - Dipartimenti e offerta formativa
Giovanna Carcaterra	Segreterie di Dipartimento
Maria Vittoria Adelman	Program Manager del Corso di Studi
Mirella Ciaburri	

L'incontro ha inizio alle ore 11.30.

Il Prof. Oriani ringrazia i partecipanti per aver aderito all'incontro e sottolinea l'importanza del comitato di indirizzo al fine di capire se il contenuto dei corsi offerti sia utile per i recruiter e se ci siano aree di miglioramento che possano essere implementate.

Il prof. Oriani comunica anche che l'Anvur ha avviato un percorso di accreditamento di tutti gli Atenei e il confronto con le aziende e le modalità con cui le università rivedano il corso di laurea alla luce dei suggerimenti offerti dai recruiter è uno degli elementi valutati.

Segue giro di presentazioni.

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 53 10
impresaemangement@luiss.it

www.luiss.it

Il Prof. Oriani riprende la parola per dire che partecipa alla riunione anche la Prof.ssa Meliciani, direttore del Dottorato di Management dal momento che il dottorato è uno degli sbocchi professionali del corso di studi. L'ing. Vulpiani conferma che spesso anche le aziende assumono ragazzi con PhD.

Il Prof. Oriani riprende la parola e presenta gli sbocchi e la struttura del Corso di studi, lasciando poi la parola ai partecipanti per i loro suggerimenti.

Interviene per primo il dott. Marco Polli, dicendo che a suo avviso il corso è abbastanza completo soprattutto perché ha degli ottimi esami tra quelli elettivi. Ritiene fondamentale l'aspetto pratico. A suo avviso, può accadere che la pratica sia diversa della teoria, per cui è più importante che i ragazzi capiscano il razionale degli approcci più che le formule. I case studies sono fondamentali in tal senso, così come gli interventi di speaker esterni. A suo avviso, niente è più efficace di vedere l'applicazione pratica di una teoria in un caso reale. Il dott. Polli continua il suo intervento chiedendo se il corso di M&A and Investment Banking tratta anche le IPO.

Il Prof. Oriani risponde che il corso M&A and Investment banking tratta di fusioni, del processo di quotazione e dell'emissione di obbligazioni. Inoltre, precisa che il corso è tenuto da professionisti che lavorano in questo ambito.

Il dott. Polli riprende la parola per dire che nella sua società cercano laureati che abbiano un understanding di base del mondo in cui saranno inseriti sapendo che la maggior parte delle cose le capiranno poi sul campo pratico. I neolaureati da loro ricercati devono conoscere le dinamiche di base della finanza aziendale. La seconda caratteristica da loro ricercata riguarda la capacità di lavorare in gruppo perché nella loro società non c'è mai occasione di lavorare in modo autonomo e spesso i team non si trovano nello stesso ufficio, il che rende necessaria una forte capacità di adattamento. Il dott. Polli continua sottolineando l'importanza di corsi di public speaking perché nella sua esperienza di recruiter è capitato che per imbarazzo i neolaureati durante la loro prima intervista o il loro primo assignment non siano stati capaci di esprimersi anche se erano molto competenti.

La parola poi passa all'ing. Marco Vulpiani, il quale sostiene che il programma del CdL è molto completo e risponde alla preparazione che si aspettano e ai profili che richiedono nella sua società. Quello che loro cercano sempre di più nelle risorse è una flessibilità sia nei confronti del lavoro (disponibilità a lavorare con ritmi serrati) sia una flessibilità mentale verso nuovi problemi. Secondo l'ing. Vulpiani avere una conoscenza delle tecniche valutative è importante perché tali nozioni possono essere acquisite solo in un contesto universitario. L'università rimane la fonte primaria per dare un imprimatur che fornisca strumenti teorici complessi che non possono essere acquisiti successivamente. Per tale motivo, nella società presso cui lavora, sono molto apprezzati corsi di tipo quantitativo. Per tale motivo sono molto interessati anche a figure con un dottorato che abbiano affrontato temi di ricerca complessi e che sono state formate con strumenti tecnici avanzati.

Successivamente interviene la dott.ssa Stefania Majuri dicendo che nella sua azienda ricercano profili con competenze anche trasversali e una conoscenza teorica dei concetti molto approfondita. La dott.ssa

Majuri non ha particolari suggerimenti sul corso di studio, mentre si sente di suggerire la necessità di far comprendere agli studenti che il mondo dell'Investment Banking non è fatto solo di M&A (il 90% dei candidati durante i colloqui risponde che vuole lavorare sempre e solo nel team di M&A perché a lezione si parla meno di altre aree come Capital Market, Leverage Finance, debito). La dott.ssa Majuri vorrebbe che venisse spiegato ai ragazzi che ci sono tante aree oltre al M&A anche perché il M&A è un settore molto difficile dove lavorare a causa dei ritmi stressanti e della competizione molto alta quindi se ci si candida per il M&A i ragazzi devono sapere che è l'area più difficile dove approdare. Il suo secondo suggerimento è quello di incentivare i ragazzi ad entrare nel mondo del lavoro il prima possibile, anche incentivandoli a fare stage durante gli studi poiché ciò fornirà loro un forte vantaggio competitivo in fase di selezione. La dott.ssa Majuri precisa che in fase di selezione la sua società preferisce ragazzi che si laureano con un voto più basso ma che siano stati capaci di conciliare lo studio con attività di stage impegnative. I profili da loro ricercati devono avere non solo le conoscenze tecniche ma anche le capacità e competenze più soft (relazionali, di lavoro in gruppo, di pensiero laterale e critico, forte commitment al lavoro). Loro non prescindono mai dalla conoscenza dell'inglese e purtroppo anche questo è un punto di debolezza talvolta riscontrano.

Interviene il Prof. Oriani precisando che da molto l'università è impegnata per far capire loro quanto è importante fare una esperienza lavorativa prima della laurea e che temi diversi dal M&A sono comunque trattati nei corsi core e nei corsi elective. Ritiene in ogni caso molto utile il suggerimento di approfondire le tematiche relative alla gestione del debito. Il prof. Oriani precisa anche che secondo lui è importante la formazione teorica come suggerito dall'ing. Vulpiani e che la tessa deve essere bilanciata con le applicazioni pratiche.

Interviene il dott. Marco Allegretti facendo i complimenti per il piano di studi che è costruito su una base molto solida e aggiornata. La sua azienda ricerca una caratteristica molto difficile che è la trasversalità: un ragazzo che vuole entrare nel mondo M&A dal punto di vista di un fondo deve avere un background molto variegato. Nel CdL ci sono corsi di Corporate Governance che possono aiutare e dare una marcia in più. Il dott. Allegretti concorda con gli altri partecipanti sul fatto che molte competenze si apprendono sul campo per cui è più importante avere le conoscenze teoriche. Il dott. Allegretti pone due domande: (i) qual è il livello di approfondimento di Bloomberg e altri strumenti tecnici come i modelli di LBO che i ragazzi acquisiscono durante il CdL; (ii) esistono corsi specifici sul debito. Il suo ultimo commento riguarda le soft skill: a suo dire è importante acquisire esperienze già durante il CdL specialmente all'estero anche se è difficile. Il dott. Allegretti conclude il suo intervento sottolineando quanto sia importante fornire agli studenti alcuni consigli su come affrontare i colloqui perché il format utilizzato è molto specifico.

Il prof. Oriani risponde che gli studenti lavorano su Bloomberg ed Eikon in diversi corsi. Gli studenti hanno la possibilità di seguire un corso di Bloomberg. Riguardo ai modelli specifici, questi sono trattati nel corso di Business Valuation. Infine, il tema del debito viene trattato nel corso di M&A dove è prevista una parte che insiste sul Debt Capital Market. Il prof. Oriani dice che valuterà se si possono inserire dei contenuti ad hoc ancora più specifici sul tema del debito.

Interviene il dott. Pellegrino per dire che anche lui condivide l'importanza di focalizzarsi sul debito. Relativamente alle competenze, conferma le osservazioni dei colleghi dicendo che è importante il voto superiore al 100 e che nella sua azienda apprezzano le esperienze all'estero, gli stage, i corsi di public speaking. Sui profili a cui rivolgersi, pensa anche a profili di M&A, finanza, investor relations, tesoreria oltre a quelli indicati nella slide. Lui apprezza molto anche i temi di Corporate Governance e legali che danno background trasversale a chi deve lavorare in finanza. Condivide il tema dell'importanza del financial modeling. Per quanto riguarda gli argomenti chiave per il futuro, vede un peso più rilevante delle tematiche ESG che rileva nelle discussioni con gli investitori.

Il dott. Pellegrino conferma che i temi legati all'Enterprise Risk Management sono fondamentali per ogni laureato ed è contento che sia presente in un corso nel CdL.

Il prof. Oriani ringrazia per i suggerimenti ricevuti e conferma che è disponibile un corso elective di Internal Auditing.

La prof.ssa Meliciani rileva che in questo CdL gli studenti acquisiscano molte competenze anche quantitative che permettono loro di pensare a uno sbocco anche accademico.

Il prof. Oriani ringrazia la prof.ssa Meliciani e mostra l'ultima slide relativa al questionario.

La dott.ssa Carcaterra interviene per precisare che lo staff del Dipartimento è a disposizione dei partecipanti se qualcuno trovasse difficoltà nella compilazione del questionario.

Il prof. Oriani ringrazia tutti dicendo che il Comitato si riunirà due volte l'anno e che nella prossima riunione si forniranno dettagli su quanto fatto per dare seguito agli spunti sollevati oggi.

Non essendoci altro da discutere il prof. Oriani ringrazia i membri per aver accettato di far parte del Comitato di indirizzo e aver partecipato all'incontro, ricorda di essere a completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento e augura loro un proficuo lavoro.

L'incontro si conclude alle 13.03.

Viene chiesto ai membri del comitato di compilare un questionario che consentirà di analizzare l'effettiva coerenza delle competenze e conoscenze valorizzate in fase di costruzione del percorso di studi. Tutte le riflessioni che verranno sollevate consentiranno di personalizzare ulteriormente il corso di studi rendendolo più efficiente e completo.

Il questionario, presentato in occasione della riunione, è strutturato in diverse parti:

1. Denominazione Corso di Studio;
2. Figure professionali e Mercato del lavoro;
3. Risultati di apprendimento attesi;
4. Applicazione delle conoscenze;
5. Atteggiamenti e Valori;
6. Imprenditorialità;
7. Riflessione;

8. Interazione Sociale;
9. Suggerimenti.

Il Corso di Studi, secondo lo schema proposto nel questionario, viene valutato per comprendere se le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo delle aziende rappresentate dai membri del CODI e se tali professioni saranno ancora utili nell'arco temporale di cinque anni.

Si richiede, inoltre, di valutare l'importanza degli insegnamenti proposti nella strutturazione per aree disciplinari e il conseguimento nonché la validità delle soft skills che si presume gli studenti acquisiscano.

Le slides di presentazione sono condivise con i membri del Comitato unitamente al piano di studi del corso di laurea ed al link al questionario da compilare da remoto. L'analisi dei risultati del questionario è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (cfr. all.n.1).

Dall'analisi dei risultati del questionario e dall'incontro si desume che:

1. Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Laurea
2. Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo
3. Gli obiettivi formativi delle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.

Ulteriori suggerimenti in allegato.

Analisi delle risposte al Questionario

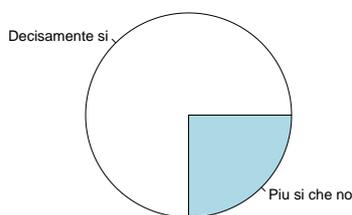
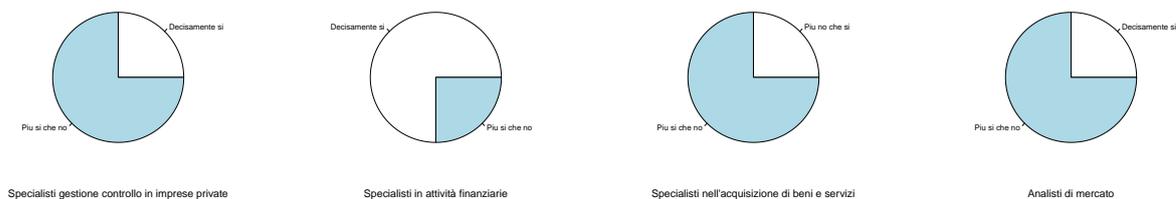
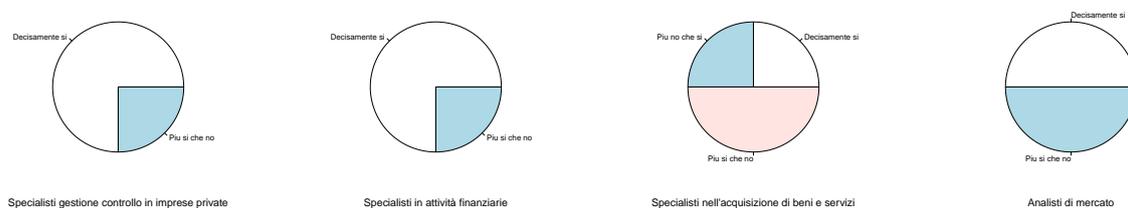


Figura 1: Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del Corso di Studio?



(a) Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua azienda rappresenta?



(b) Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi cinque anni?

Figura 2: Figure professionali

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
3. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
4. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
5. Suggerimenti del Comitato su professioni da considerare. Analista in consulenza direzionale.



Figura 3: Quanto conta in percentuale ciascuna area di conoscenze (sinistra)/conoscenze applicate (destra) per lavorare nella sua Organizzazione? (media aritmetica dei rispondenti)

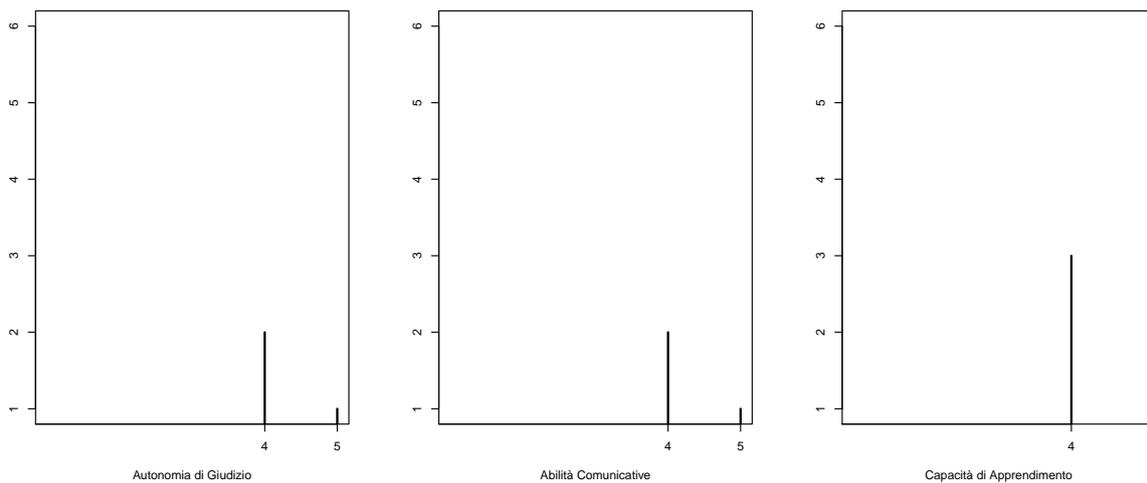


Figura 4: Quanto sono presenti nelle figure junior in ingresso nella sua Organizzazione, le abilità elencate (1= per nulla presente, 5=presente in maniera ottima)

Suggerimenti

- Flessibilità nell'apprendimento di nuove discipline trasversali e nell'applicazione delle diverse discipline all'interno di processi finanziari complessi
- Insistere sulla conoscenza dell'inglese e sulla necessità di fare uno o più stage prima della laurea specialistica
- Come discusso durante la call, importante un focus su tematiche relative al debito e alla business law, anche in ottica di creare profili trasversali fruibili per attività afferenti a processi finanziari complessi (e.g. M&A)

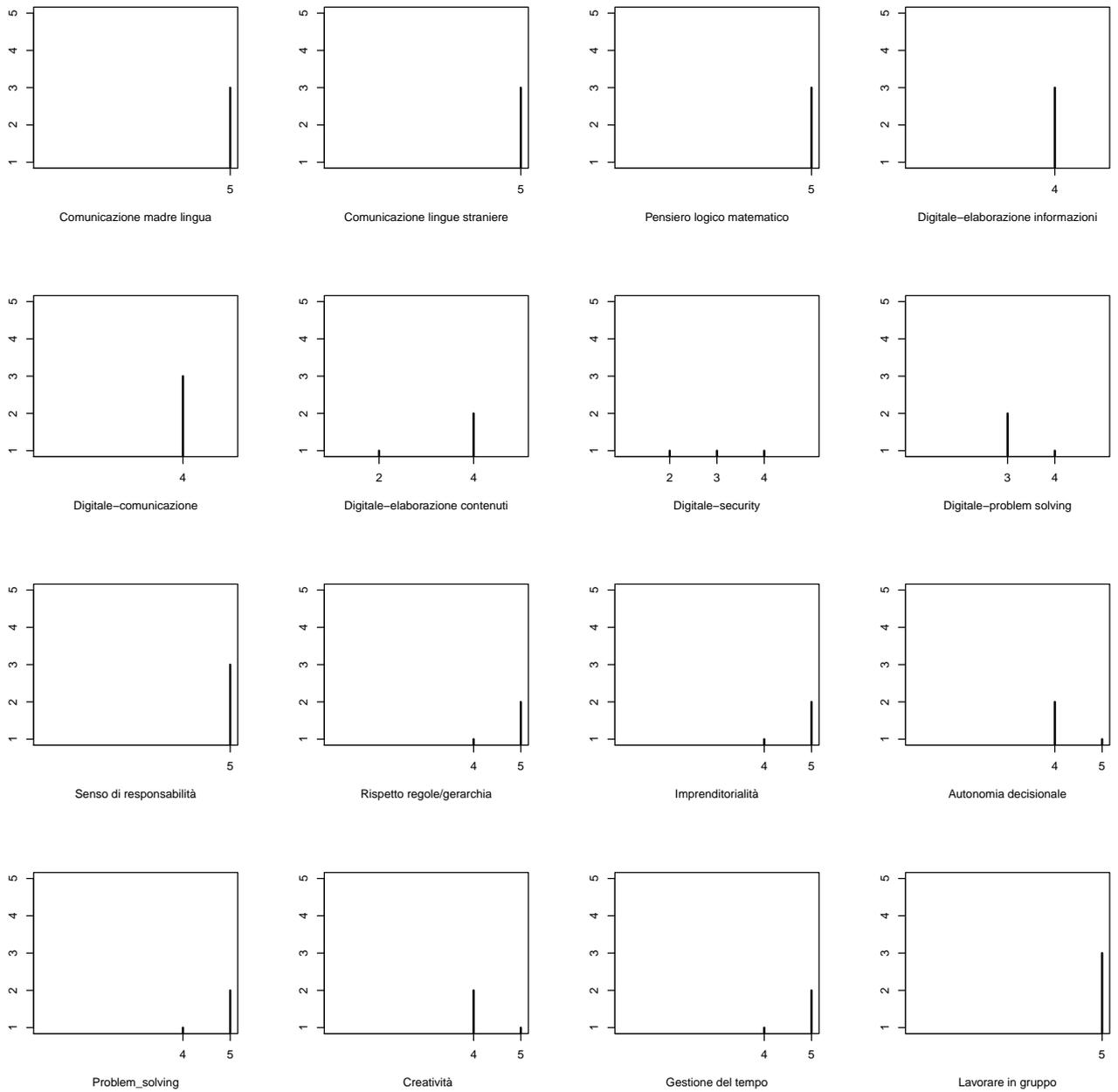


Figura 5: Quanto sono presenti nelle figure junior in ingresso nella sua Organizzazione, le abilità elencate (1= per nulla presente, 5=presente in maniera ottima)